



Better solutions to protect olive oil quality and authenticity

# OLEUM lat. 'olio di oliva': l'occasione sostenibile del futuro

#### Prof.ssa Tullia Gallina Toschi

DISTAL – Università di Bologna Coordinatrice scientifica del progetto EU H2020 – OLEUM

http://www.oleumproject.eu/

Milano, 03 Febbraio 2018



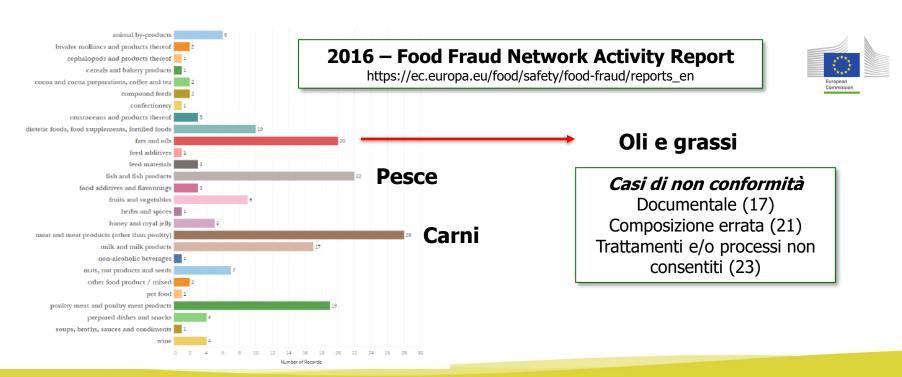


#### Il punto di partenza

## L'olio d'oliva (00) è uno dei prodotti alimentari potenzialmente più soggetti a pratiche fraudolente.

Risoluzione del Parlamento Europeo del 14 Gennaio 2014 sulla crisi alimentare, le frodi nella catena alimentare e il loro controllo (Documento di riferimento 2013/1991 (INI); Johnson, 2014).

#### Casi di frodi alimentari per diverse categorie di prodotti





### La risposta in termini di domanda di ricerca

European Commission

#### SFS-14-2014/2015: Authentication of food products

<u>Specific challenge:</u> the EU is the world largest producer, consumer and exporter of olive oil. Olive oil is normally sold at a higher price than other vegetable oils and fraudulent activities are tempting. To preserve the image of olive oil, it is necessary to guarantee its quality and authenticity. Olive oil characteristics are regulated at EU level by Regulation (EEC) N° 2568/91 which establishes a list of physical, chemical and organoleptic characteristics as well as methods for their analysis. The list and the methods are updated to include the existing scientific knowledge. Yet despite these regular revisions some issues have not yet found proper solutions. In particular there is a need for the development, validation and pre- as well as co-normative activities followed by the standardization of a method for the assessment of the organoleptic characteristics based on the existing methods, reference materials and already performed research and development work. The specific challenge consists in developing, validating and harmonising analytical methods and quality parameters that specifically address technical authenticity issues. These issues concern in particular 1) the blend of extravirgin olive oil or virgin olive oil with soft deodorised olive oil, 2) the blend of extra-virgin olive oil or virgin olive oil with other vegetable oil. Beyond the case of olive oil, there is also a strong need for better coordination of research in the area of food authenticity, integrity and traceability across the food supply chain between Member States and Associated Countries.



#### L'asimmetria: mercato e cultura dell'olio di oliva



- L'Unione Europea è il maggiore produttore di olio di oliva (62,4%), molti paesi extra-UE stanno espandendo le produzioni interne e rafforzando la loro competitività sui mercati internazionali (IOC statistics on olive oil production olive crop oil 2017).
- Gli stati membri del Consiglio Oleicolo Internazionale (COI) coprono l'89,9% del mercato mondiale dell'olio d'oliva, ma il 79,4% della domanda di questo prodotto proviene da paesi terzi (soprattutto USA, Brasile, Giappone, Cina, Canada e Australia) (IOC statistics on olive oil production olive crop oil 2017).
- L'aumento della **competitività**, **l'espansione dei mercati in paesi non produttori**, la mancanza di una banca dati centralizzata di metodi validati e la **necessità di armonizzazione** rappresentano dei punti deboli significativi che possono essere sfruttati dai contraffattori.
- In base alle previsioni del mercato Europeo fino al 2020, risultano opportuni e urgenti nuovi approcci condivisi e strumenti analitici per il controllo della qualità e autenticità dell'olio d'oliva, rivolti soprattutto ai mercati più promettenti per l'esportazione (USA, Brasile, Canada, Australia e Giappone), ai nuovi mercati (Cina, Russia, India) e ai paesi europei non produttori.



#### **Obiettivi**

#### **OBIETTIVO GENERALE**

Garantire al meglio la qualità e l'autenticità dell'olio di oliva, rafforzando l'individuazione e la prevenzione delle frodi.

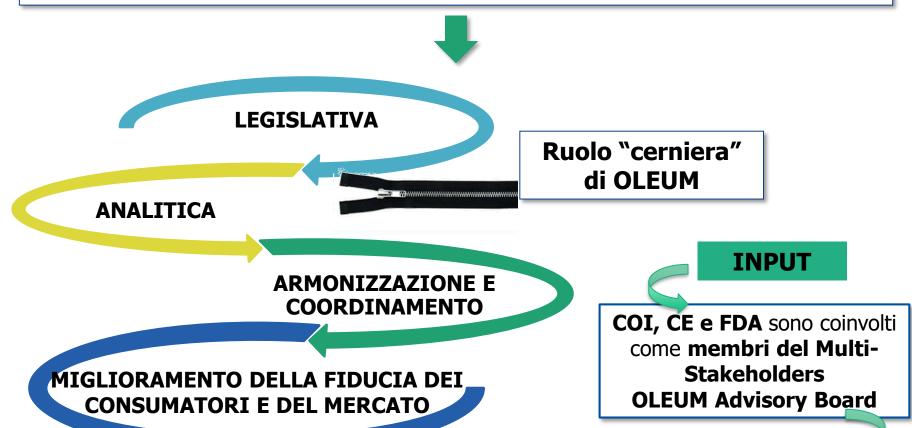
#### **Obiettivi strategici**

- Sviluppare nuovi metodi di analisi e migliorare quelli esistenti, per la verifica della qualità e dell'autenticità dell'olio di oliva.
- Sviluppare una banca dati online del progetto, nello specifico un **OLEUM DATABANK** integrato per l'assicurazione della qualità, contenente i metodi di analisi e i dati relativi alle caratteristiche chimiche e organolettiche degli oli vergini di oliva (inclusa la messa a punto di materiali di riferimento per l'analisi sensoriale).
- Sviluppare e sostenere una comunità mondiale di laboratori ed altri *stakeholder* esperti di analisi dell'olio di oliva (**OLEUM NETWORK**) in modo tale da stabilire un'ampia rete collaborativa per contrastare le frodi.



#### Linee di intervento

Il progetto OLEUM ha individuato **quattro linee di intervento principali** che dovranno essere oggetto di **ricerca e sviluppo** nel settore oleario.



**OUTPUT** 



#### Impatti attesi sul mercato





#### **Obiettivi specifici**





Fornire alle autorità internazionali di regolamentazione una serie di possibili soluzioni che possano contribuire al miglioramento degli standard o delle normative attuali (WP2), sulla base di un'analisi dei punti critici (mancanza di metodi per l'identificazione di specifiche frodi, es. soft-deodorazione) e/o inadeguatezze normative (es. Reg. UE 432/2012 relativo ad un claim salutistico per i polifenoli contenuti nell'olio che non definisce un metodo armonizzato per la quantificazione di tali composti).

#### ANALITICA

- -Revisionare i **METODI ANALITICI ESISTENTI** per la verifica della qualità e l'individuazione delle frodi, migliorandone **prestazioni ed efficienza**.
- -Rafforzare la **metodologia di valutazione sensoriale,** favorendo una migliore riproducibilità e sviluppando una procedura quantitativa di supporto ("Quantitative Panel Test").
- -Identificare **NUOVI MARCATORI ANALITICI** al fine di sviluppare e validare **SOLUZIONI ANALITICHE INNOVATIVE** per:
- rilevare miscele illegali tra oli extra vergini d'oliva e oli di oliva sottoposti a deodorazione soft;
- individuare miscele illegali tra oli di oliva e altri oli vegetali;
- valutare lo stato di conservazione dell'OO in termini di freschezza e definizione della qualità alla data di scadenza;
- monitorare la conformità con l'indicazione geografica di origine riportata in etichetta.



#### **Obiettivi specifici**





- -Suggerire miglioramenti ai **REGOLAMENTI INTERNAZIONALI** (UE, COI, CODEX, ISO), includendo anche **materiali di riferimento.**
- -Intraprendere il trasferimento tecnologico di nuove procedure analitiche verso una **VASTA COMUNITÀ DI ESPERTI CHIMICI ANALITICI e non solo (OLEUM Network)** e testarne la robustezza mediante specifiche azioni (es. discussioni, ring test), finalizzate ad una validazione completa.
- -Promuovere LA CREAZIONE E DIFFUSIONE DI CONOSCENZE LIBERAMENTE ACCESSIBILI mettendo a disposizione a livello globale tutte le informazioni provenienti dalla ricerca del progetto (es. calibrazioni per metodi *non targeted*) e da altre fonti affidabili.

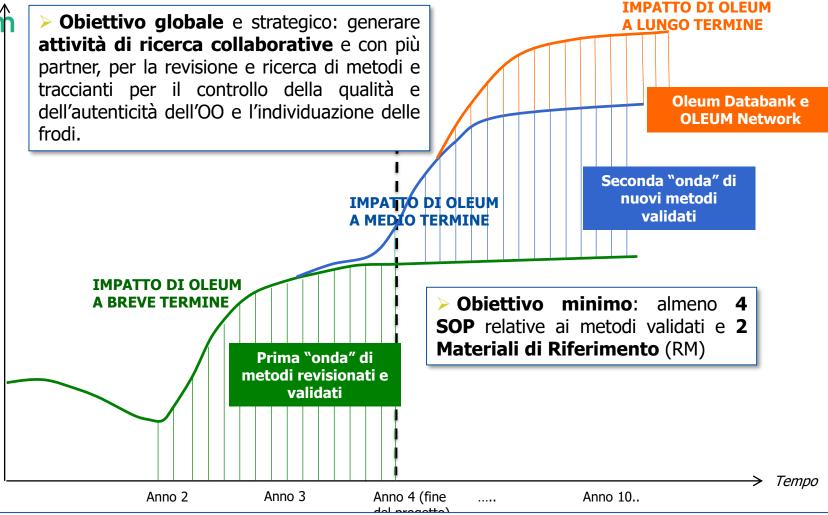
MIGLIORAMENTO DELLA FIDUCIA DEI CONSUMATORI E DEL MERCATO

Coinvolgere il maggior numero di **SOGGETTI INTERESSATI** (enti regolatori, industrie e piccole-medie imprese del settore alimentare e delle bevande, media, comunità scientifica, consumatori) per la diffusione, utilizzo e scambio delle conoscenze derivanti dal progetto, così da stabilire una fonte sostenibile **di informazioni affidabili.** 

# Oleum

Riduzione degli episodi di vulnerabilità dell'olio di oliva (frodi)

#### Risultati attesi: la chiave del successo



- > Sviluppo di un **OLEUM Databank** che raccoglierà i risultati analitici che potranno consentire il miglioramento e l'armonizzazione dei metodi di analisi
- > Creazione di un OLEUM Network per intraprendere il trasferimento tecnologico di nuovi metodi e procedure e per favorire la *proficiency* dei laboratori e l'armonizzazione su scala globale



#### **The OLEUM Consortium**





#### The OLEUM Consortium

#### 2 analytic and service providers SMEs





#### 1 large food industry \_



#### 1 private research company











#### 14 universities and public research centers

























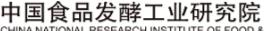












HINA NATIONAL RESEARCH INSTITUTE OF FOOD & FERMENTATION INDUSTRIE



#### L'Advisory Board internazionale di OLEUM

- ❖ Caroline Jeandin, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea Unit G.4. Arable crops and olive oil, Belgio
- ❖ Abdellatif Ghedira, Direttore Esecutivo, Consiglio Oleicolo Internazionale (COI), Unità di Chimica e Standardizzazione, Spagna
- ❖ Bruno Di Simone, Ministero Italiano per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), ICORF Laboratorio di Perugia, Italia
- Roland Poms, Segretario Generale, Associazione MoniQA, Austria
- ❖ Breda O'Dwyre, Manager del Centro di Ricerca del Centro per l'Imprenditorialità e lo Sviluppo dell'Impresa (CEED) presso l'Istituto di Tecnologia, **TRADEIT Network**, Irlanda
- ❖ Fernando José Burgaz Moreno, Direttore Generale di Food Industry, **Ministry of Agriculture and Fisheries, Food and Environment,** Spagna
- Scott Bloomer, Direttore Scientifico, American Oil Chemist's Society (AOCS), USA
- ❖ Dan Flynn, Direttore Esecutivo, e Selina Wang, Direttore della Ricerca, **UC Davis Olive Center,** USA
- Pierluigi Delmonte, Ricercatore, U.S. Food and Drug Administration (USFDA), USA
- Massimo Vicenzini, Presidente, Tuscan Food Quality Center, Italia
- ❖Lanfranco Conte, Presidente, Società Italiana per lo Studio delle Sostanze Grasse, Italia



#### Schema di PERT – Piano di lavoro

#### **WP1: Coordinamento e gestione** WP2: Analisi del quadro normativo, aggiornamento e miglioramento **WP3: Soluzioni WP4: Soluzioni WP5:** analitiche riguardanti analitiche riguardanti **OLEUM** l'autenticità dell'olio la qualità dell'olio **Databank** d'oliva d'oliva **WP6: Creazione del Network e Trasferimento Tecnologico**

**WP8: Aspetti etici** 

**WP7: Disseminazione e Comunicazione** 



#### **Strategie e presupposti**

**Miglioramento di metodi analitici esistenti e** ufficialmente riconosciuti (UE, COI, CODEX) per la valutazione della qualità e la tutela dell'autenticità dell'olio di oliva

Miglioramenti previsti per i metodi analitici esistenti						
Scopo	Metodo	Sensibilità	Riproducibilità	Tempo di analisi	Impatto ambientale	Applicabilità
Qualità (classificazione merceologica)	Panel Test (Reg. UE 1227/2016)	X	X	X		
Qualità (claim salutistico a valore aggiunto)	Composti fenolici mediante HPLC (COI T20 Doc. 29/2009; Reg. UE 432/2012)			X	X	X
Qualità-Autenticità (miscele illegali con OO deodorati)	Etil esteri degli acidi grassi mediante GC (Reg. UE 2016/2095)			X	X	X
Autenticità (miscele illegali con oli vegetali diversi)	Metodo globale: TG mediante HPLC & acidi grassi mediante GC (COI T20 Doc. 25/2013; Reg. UE 1833/2015)	Χ	Χ	X	X	X
Autenticità (miscele illegali con oli vegetali diversi)	Steroli e alcoli triterpenici mediante TLC / GC (Reg. UE 1833/2015)	X	X	X		



#### **Strategie e presupposti**

Messa a punto di **nuovi metodi analitici** basati su innovazioni tecnologiche

Sviluppo d	i nuovi disp	ositivi/progressi tecn	ologici	
Metodo	Qualità (nuovi traccianti)	Modificazioni indesiderate (nuovi traccianti)	Adulterazione (nuovi traccianti)	Procedura e screening rapido
Profilo aromatico mediante SPME-GC-MS, NMR, GC-IMS, FGC-E-Nose	X	X	X	X
DG e TG mediante FIA-UHRMS	Х		Х	Х
Esteri degli steroli mediante SPE e LC- MS-MS		X		
Acidi grassi coniugati mediante GC/HPLC- TOF-MS		X		
Etil esteri degli acidi grassi mediante TDR, FT-IR		X		Х
Sequenziamento di nuova generazione e traccianti molecolari di DNA mediante qRT-PCR, CE ( <i>non targeted</i> analisi MiSeq e verifica applicando la tecnologia Nanopore)			X	X
Polifenoli, clorofille e tocoferoli, mediante spettroscopia a fluorescenza	Х		X	X
Acidità libera e numero di perossidi, mediante sensori elettrochimici	Х			Х
Impronta digitale mediante <sup>1</sup> H NMR, FT- IR, spettrometria di massa e analisi isotopica	Х	X	Х	Х



# Il "Quantitative Panel test" Obiettivi

 Sviluppo e validazione "in-house" di metodi strumentali di screening rapido che permetteranno di ridurre il numero di campioni valutati in un giorno

つ

 Messa a punto di materiali di riferimento misurati e riproducibili per l'addestramento e la calibrazione dei Panel di assaggio

3

 Sviluppo e validazione "in-house" di almeno un metodo strumentale per l'identificazione e la quantificazione dei composti volatili

WP Leader: Diego L. García González (CSIC)

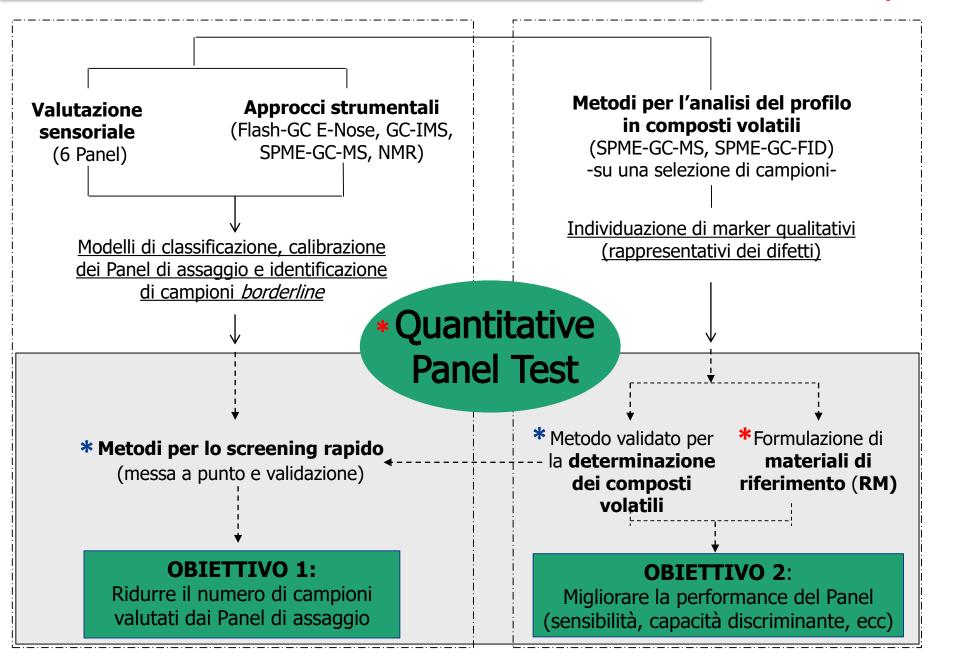
Task 3.1 Quantitative Panel Test development and rapid screening by instrumental methods (M1-M41)
Task leader: UNIBO; Task contributors: EUROFINS, ITERG, NESTEC, UB, UNIPG, UP, MEDRI, UZZK

Task 3.2 Volatile compounds: development of a method suitable for quantitation and setting up of artificial and reproducible reference materials (RMs) (M3-M36)

Task leader: CSIC, Task contributors: EUROFINS, FERA, ITERG, JRC, UB, UNIBO, UNIUD

\*Validazione "in-house"

\*Validazione completa





#### I Panel

#### **6 PANEL DI DIVERSA PROVENIENZA GEOGRAFICA**

**PRINCIPALI ATTIVITÁ SVOLTE DAI PANEL:** controllo qualità (valutazione della categoria merceologica); certificazione di DOP/IGP; partecipazione a concorsi di oli extra vergini d'oliva; valutazione sensoriale per scopi di ricerca.

**NUMERO DI CAMPIONI VALUTATI PER ANNO:** tra 125 e 1800.

RICONOSCIMENTO DELLE AUTORITÁ PUBBLICHE: autorità nazionali; COI; enti nazionali di accreditamento per gli standard dell'UE (EN ISO/IEC 17025).

**ATTIVITÁ DI ADDESTRAMENTO:** ring test nazionali e internazionali (autorità pubbliche o private); ring test COI.



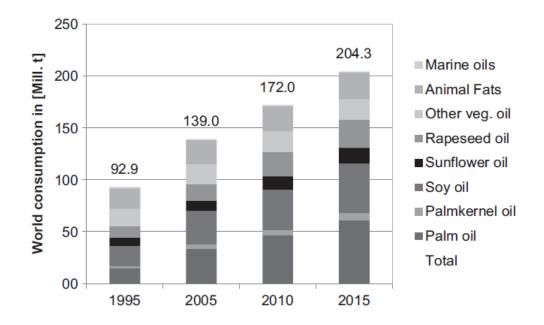




#### **OLIO DI OLIVA CONSUMO GLOBALE: 3 MILL T.**

World Markets for Vegetable Oils: Status and Prospects,

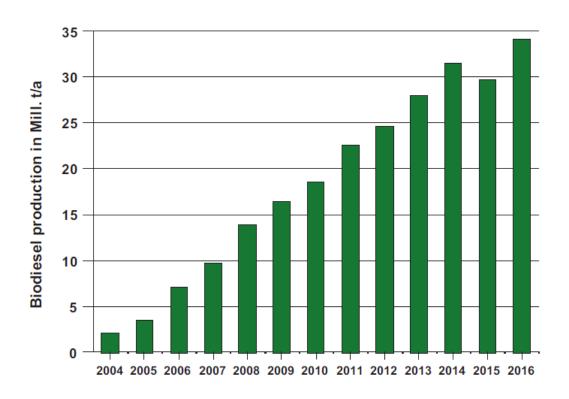
Fig. 23 Development of the global consumption of the 17 most important vegetable oils and animal fats from 1995 until 2015



#### **RADDOPPIO IN 20 ANNI**

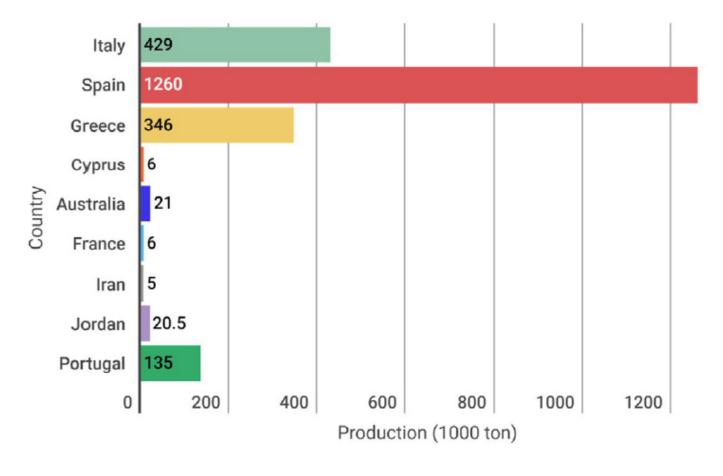


World Markets for Vegetable Oils: Status and Prospects, Fig. 25 Global biodiesel production



#### **14 VOLTE IN 12 ANNI**





**Fig. 4.** Olive oil world production in 2017/2018.



#### IL PROFILO DELL'OLIVICOLTURA NAZIONALE



63% aziende

marginali

- Imprese grandi, con specializzazione olivicola medio-bassa, orientate al mercato, alto impegno di lavoro del capo azienda, attente all'ambiente agrario.
- Imprese medio-grandi, con specializzazione olivicola bassa, orientate al mercato e alto impegno di lavoro del capo azienda.
- Aziende-imprese piccole, specializzazione olivicola alta, orientate al mercato, con attività connesse e superficie aziendale non utilizzata (multifunzionali).



- Aziende medio-grandi, con specializzazione olivicola medio-bassa, autoconsumo prevalente e dipendenza dai pagamenti diretti (cioè basso orientamento al mercato), basso impegno di lavoro del capo azienda.
- Aziende familiari piccole, con specializzazione olivicola alta, part-time.
- Aziende-imprese familiari piccole, con specializzazione olivicola medio-alta, orientate al mercato, alto impegno di lavoro del capo azienda e del coniuge.



#### GLI OLI DOP E IGP



#### Italia prima per numero di riconoscimenti

46 IG: 42 DOP e 4 IGP

Degli oli di qualità riconosciuti in Unione Europea, quasi il 40% è rappresentato da marchi italiani, pari a 46 prodotti a denominazione (di cui 4 Igp). Seguono Grecia e Spagna con 29 riconoscimenti a testa.
 Gli oli extravergini Dop e Igp vantano nel 2017 un valore al consumo di 115 milioni di euro.
 Il valore alla produzione del prodotto sfuso è di 72 milioni di euro. Il valore all'export è di 56 milioni di euro.
 La produzione di olio certificato, tuttavia, non supera il 2%-3% del totale in quantità. Si raggiunge il 6% ragionando in termini di valore.
 La produzione italiana di olio Dop/Igp certificato nel 2017 è stata di 10.293 tonnellate. Decisamente troppo poco rispetto alle potenzialità.

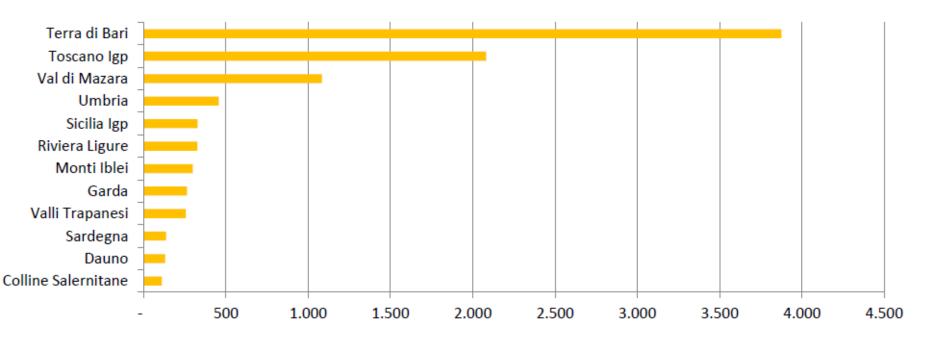
La produzione resta ancora molto concentrata su poche denominazioni: le

prime 5 assorbono oltre il 75% dell'intera produzione nazionale.

OLLUI'IF NOJECT LO | #OLLUI'IZUZU



#### Le principali IG nell'olio di oliva 2017 (tonnellate)





#### Il ruolo dell'Italia nel contesto internazionale



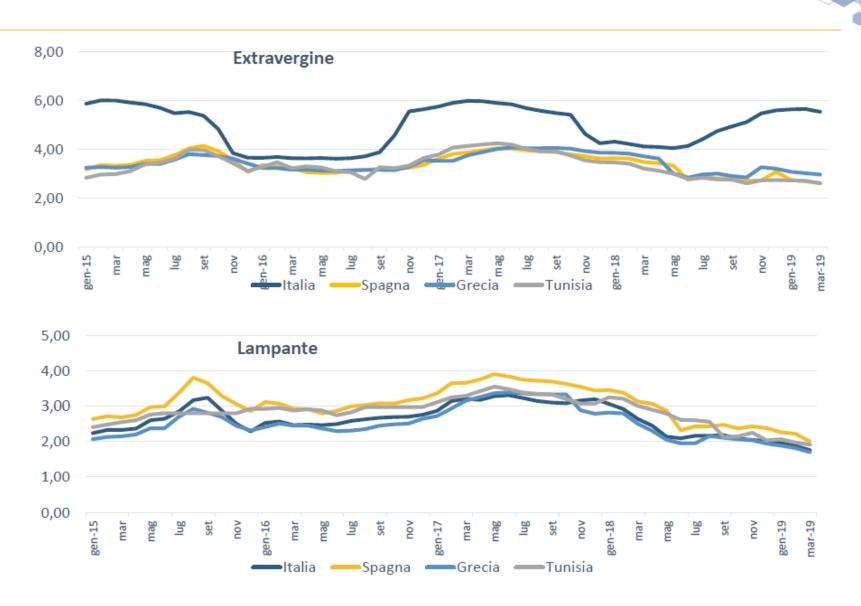


La produzione di olio di oliva è concentrata nel bacino del Mediterraneo, e in particolare in Spagna e Italia, paesi che rappresentano anche la quasi totalità delle **esportazioni mondiali** (60% la Spagna e 20% l'Italia).

La produzione italiana copre mediamente il 15% di quella mondiale (a fronte del 45% in media della Spagna).

Anche sul fronte dell'**import**, il mercato è condizionato da pochi grandi clienti, primo tra tutti l'Italia, con un terzo del totale, seguita dagli Stati Uniti.

#### I PREZZI INTERNAZIONALI





# IMPORT-EXPORT ITALIANO DI OLIO DI OLIVA E SANSA: COMPOSIZIONE PER SEGMENTO

#### Import

		Tonnellate			Migliaia di euro			
	2017	2018	Var. %	2017	2018	Var. %		
Olio di oliva	502.241	511.701	1,9%	1.898.054	1.575.350	-17,0%		
Olio extravergine	398.797	415.876	4,3%	1.532.574	1.322.321	-13,7%		
Olio vergine	12.120	11.062	-8,7%	45.653	30.551	-33,1%		
Lampante	44.686	42.375	-5,2%	157.019	104.024	-33,8%		
Raffinato di oliva	46 638	42 289	_9 1%	162 202	112 //5/	-27 204		
Olio di sansa	29.254	37.092	26,8%	60.730	66.578	9,6%		
Raffinato	20.130	22.641	12,5%	47.170	45.564	-3,4%		
Greggio	9.124	14.451	58,4%	13.560	21.014	55,0%		
Olio di oliva e sansa	531.494,6	548.793,3	3,3%	1.958.783,9	1.641.928,8	-16,2%		

#### **Export**

	Tonnellate			Migliaia di euro			
	2017	2018	Var. %	2016	2017	Var. %	
Olio di oliva	294.056	296,520	0.8%	1,477,500	1,389,895	-5.9%	
Olio extravergine	226.684	234.532	3,5%	1.166.697	1.132.904	nd	
Olio vergine	9.875	6.914	-30,0%	46.360	31.402	nd	
Lampante	3.562	4.541	27,5%	15.441	14.584	-5,6%	
Raffinato di oliva	53.935	50.533	-6,3%	249.002	211.004	-15,3%	
Olio di sansa	38.282	36.140	-5,6%	95.553	86.593	-9,4%	
Raffinato	27.118	26.877	-0,9%	76.838	72.478	-5,7%	
Greggio	11.164	9.263	-17,0%	18.715	14.115	-24,6%	
Olio di oliva e sansa	332.339	332.660	0,1%	1.573.053	1.476.488	-6,1%	



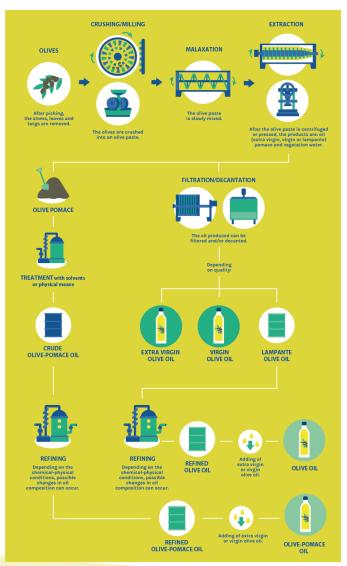
Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT



25



#### From different processing...



# HOW ARE OLIVE OILS PRODUCED?



OLEUM "Advanced solutions for assuring the authenticity and quality of olive oil at a global scale" has received funding from the European Commission within the Horizon 2020 Programme (2014–2020), grant agreement no. 635690. The information expressed in this infographic reflects the authors' views; the European Commission is not liable for the information contained therein. Definitions according to European Regulation. Created by **OLEUM Partners**, edited by **EUFIC** and designed by **Pouce-pied**.

#### **HOW ARE OLIVE OILS PRODUCED?**



# OLIVES After picking, the stems, leaves and CRUSHING/MILLING MALAXATION The olive paste is slowly mixed.

The olives are crushed into

an olive paste.

twigs are removed.

After the olive paste is centrifuged or pressed, the leftover products are: oil (extra virgin, virgin or lampante) pomace and vegetation water.

# FILTRATION/DECANTATION



The oil produced can be filtered and/or decanted.

Depending on quality it is possible to obtain:





REFINING
Depending on the chemical-physical

chemical-physical conditions, minor or relevant changes in oil



REFINED OLIVE OIL



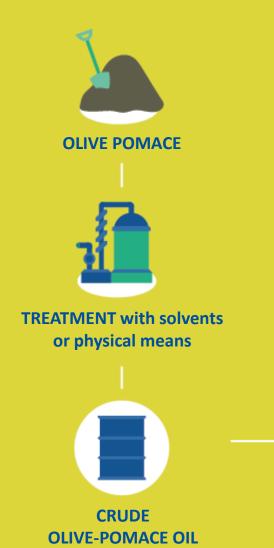
Adding of extra virgin or virgin olive oil.



**OLIVE OIL** 









#### **REFINING**

Depending on the chemicalphysical conditions, minor or relevant changes in oil composition can occur.





REFINED OLIVE-POMACE OIL



Adding of extra virgin or virgin olive oil.



**OLIVE-POMACE OIL** 





www.oleumproject.eu